



AVELLINO – Tracciato dal commissario prefettizio Cinzia Guercio il bilancio del periodo in cui è stata al vertice dell'amministrazione comunale di Avellino al posto del dimissionario sindaco Galasso. Un periodo affatto roseo, visto che ha dovuto affrontare numerose questioni spinose, prima fra tutte quella dell'ipotizzato dissesto finanziario. Avellino non corre rischi, ha detto la Guercio nel corso di una conferenza stampa convocata ora per non interferire con la campagna elettorale che sta per entrare nella fase più calda. Il Comune sta procedendo ad effettuare delle transazioni per alcuni debiti fuori bilancio, così da evitare che essi possano lievitare. Per ridurre le spese è stato "tagliato" il parco automobilistico. È stato posto in vendita il Suv che l'amministrazione municipale aveva acquistato.

La commissaria ha parlato poi del parco Santo Spirito: sarà intitolato a Antonio Manganelli, il capo della polizia di recente scomparso; la riapertura è prevista tra qualche settimana e, per scongiurare nuovi episodi di vandalismo, all'interno del parco sarà ospitata l'Acs, i "vigilini" per intenderci. La Guercio si è soffermata poi sulla vicenda del cinema Eliseo. Martedì la consegna dell'ex caffetteria. Per la destinazione d'uso se ne parlerà con l'amministrazione che uscirà dalla prossima tornata elettorale. Sulla viabilità nei pressi del Moscati ha accennato al contenzioso con l'impresa. I parcheggi e la foresteria all'interno del plesso ospedaliero saranno realizzati e dati in gestione, così da assicurare un introito per le casse comunali.

Non sono mancati accenni alle questioni del personale. Ha parlato del concorso per il nuovo comandante dei vigili urbani. L'orale è previsto per il 16 maggio. Ha riferito dell'avvicendamento dei dirigenti nei settori dei lavori pubblici e dell'urbanistica. Ha comunicato la ricostituzione dell'ufficio manutenzione per la cura delle strade e dei marciapiedi. Si è soffermata, quindi, sui fondi europei. Quanto fatto in questo settore – ha detto Guercio – rappresenta il fiore all'occhiello del commissariato giacché sono state recuperate risorse finanziarie importanti per sostituire il tetto di amianto di cinque caseggiati a contrada Quattrograne e per costruire alloggi a Picarelli e a via Morelli e Silvati. E, a proposito di alloggi, ha riferito anche dello sfratto dato agli inquilini abusivi e ai morosi, con l'immediata riassegnazione degli appartamenti liberati così da evitare che essi potessero essere occupati da altri abusivi.